

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI AL 31 MARZO 2023

- Andamento commerciale:
 - Factoring: volumi pari a 1.069 milioni, +9% a/a
 - CQ: impieghi pari a 903 milioni, in lieve calo a/a
 - Credito su pegno: impieghi pari a 109 milioni, +19% a/a
- Margine di interesse: pari a 20,6 milioni, stabili a/a
- Margine di intermediazione: pari a 25,3 milioni, +3% a/a
- Totale costi operativi: pari a 18,4 milioni, +17% a/a
- Rettifiche di valore su crediti: pari a 1 milioni, in calo a/a
- Utile netto pari a 3,7 milioni
- La componente Retail del funding è pari al 50% del totale
- CET1 ratio al 12,0% e Total Capital ratio al 15,3%

Milano, 12 maggio 2023

1/9

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato gli schemi di bilancio consolidato al 31 marzo 2023, chiusi con un **utile netto** pari a 3,7 milioni, rispetto ai 4,4 milioni dello stesso periodo del 2022.

Andamento Commerciale

La business line del **factoring** ha registrato una solida crescita, con volumi (turnover) pari a 1.069 milioni, pari ad una crescita del 9% a/a.

Gli impieghi **factoring** al 31 marzo 2023 si attestano a 1.576 milioni, in aumento rispetto ai 1.501 milioni al 31 dicembre 2022 ed in calo rispetto al 31 marzo 2022 (1.632 milioni), per una diversa dinamica degli incassi.

Il factoring pro soluto, pari al 83%, dell'outstanding gestionale¹, include i crediti fiscali (pari al 13% degli impieghi, rispetto al 9% del 31.12.2022).

Con riferimento alla business line **CQ**, il Gruppo ha erogato crediti per 37 milioni (capitale finanziato), in calo rispetto allo scorso anno (47 milioni) ed esclusivamente con il canale Diretto (*QuintoPuoi*).

Lo stock dei crediti al 31 marzo 2023 ammonta a 903 milioni, in calo a/a (919 milioni) e rispetto al 31 dicembre 2022 (933 milioni).

Gli impieghi del **credito su pegno** si attestano al 31 marzo 2023 a 109,4 milioni, in aumento del 19% a/a.

¹ Pari a 1.651 milioni al 31.03.2023, 1.650 milioni al 31.12.2022 e 1.932 milioni al 31.3.2022.

Risultati economici al 31 marzo 2023

Il **margin**e di interesse, pari a 20,6 milioni, sostanzialmente stabile a/a.

Gli interessi attivi aumentano a/a del 70% (40,1 milioni vs 23,6 milioni rispettivamente al 31.03.2023 e al 31.03.2022), in aumento già dal quarto trimestre del 2022. Il maggior contributo a/a di tutti i business/prodotti ha contenuto l'aumento del costo della raccolta.

Nell'attuale contesto di mercato, gli interessi attivi del business factoring, pari a circa il 56% del totale, risultano in aumento del 64% a/a, anche grazie ai maggiori interessi di mora da azione legale.

Il contributo complessivo a conto economico al 31 marzo 2023 degli interessi di mora in azione legale è pari a 11,1 milioni (4,1 milioni al 31.03.2022), di cui 3,8 milioni registrati a seguito dei rialzi dei tassi di riferimento (BCE) avvenuti nel 2022, che hanno comportato l'aumento del tasso "Dlgs. 9 ottobre 2002 n. 231" (decreto attuativo della normativa europea sui ritardi dei pagamenti), passato dal 8% al 10,5% a partire dal 1.01.2023.

A seguito degli ulteriori aumenti dei tassi sostenuti dalla Banca Centrale Europea nei primi mesi del 2023, che comporteranno un adeguamento del tasso "Dlgs. 9 ottobre 2002 n. 231" a partire dal 1.07.2023, si registreranno ulteriori impatti positivi nei prossimi trimestri.

L'ammontare degli interessi di mora oggetto di azione legale maturati al 31 marzo 2023 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento risulta pari a 112 milioni (201 milioni includendo gli interessi di mora maturati nei confronti dei Comuni in dissesto, non stanziati in bilancio), mentre il credito iscritto in bilancio è pari a 64,7 milioni. L'ammontare non transitato a conto economico entrerà, per competenza o per cassa, nei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, che si confermano superiori all'80%.

Il costo totale della raccolta, pari al 2% è in aumento (per il 2022 è stato pari allo 0,4%), con interessi passivi passati a 19,5 milioni da 2,9 milioni al 31.03.2022 (l'ultimo trimestre del 2022 risultavano pari a 7,1 milioni). A seguito della dinamica di mercato e delle decisioni di politica monetaria della Banca Centrale Europea ci si attende un ulteriore aumento del costo della raccolta nei prossimi tre trimestri, seppur di proporzioni inferiori di quello registrato nell'ultimo trimestre.

Le **commissioni nette**, pari a 4,6 milioni, sono in crescita a/a (3,7 milioni al 31 marzo 2022) in prevalenza per il maggior contributo delle commissioni attive del credito su pegno.

Il contributo in termini di ricavi totali del factoring, dato dalla somma di interessi attivi, commissioni attive e ricavi da cessione di portafogli (25,4 milioni al 31.03.2023), risulta in valore assoluto in aumento anno su anno (17,2 milioni al 31.03.2022). Rapportando il totale ricavi del factoring alla media dei crediti si registra un aumento su base annua (+100bps a/a). Per la cessione del quinto il rapporto tra interessi attivi e crediti medi è pari a 2,3%, +20bps a/a. In forte aumento la redditività del credito su pegno (+250bps a/a).

Ci si attende un maggior contributo da cessioni di portafogli e operatività di tesoreria per i prossimi trimestri, complessivamente pari a soli 0,1 milioni nel primo trimestre 2023.

Il **margin**e di intermediazione si attesta a 25,3 milioni, in aumento del 3% a/a e sostanzialmente in linea con l'ultimo trimestre del 2022, con un costo della raccolta ad oggi più alto.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano al 31 marzo 2023 a 1 milioni, in calo a/a (2,3 milioni). Il costo del rischio relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 15bps.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 291 (275 al 31.03.2022), sono in aumento anche a seguito dell'integrazione di Art-Rite e della costituzione della società in Grecia del credito su pegno.

L'aumento a/a delle **spese del personale** è legato prevalentemente al rilascio, effettuato nel 2022, della componente variabile stanziata nel 2021 che aveva avuto un impatto positivo di 0,7 milioni.

La voce **altre spese amministrative** è in aumento a/a per un mix di maggiori spese, come marketing, IT e legali, a cui si è aggiunto nel primo trimestre del 2023 il consolidamento delle controllate Art-Rite e PP Grecia.

L'aggregato **totale dei costi operativi** aumenta a/a del 17% (+2,7 milioni a/a, di cui 1 milione relativo a maggiori accantonamenti a **Fondo rischi ed oneri**).

L'**utile prima delle imposte** al 31 marzo 2023 è pari a 5,9 milioni in calo a/a del 12%.

Gli aggregati patrimoniali al 31 marzo 2023

Il **portafoglio titoli** include titoli di Stato italiani, pari a 1.243,7 milioni (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 686,1 milioni, in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2022, pari a 681,4 milioni), con una vita residua media di 15,3 mesi. La componente "Held to Collect and Sell" (HTCS), pari a 557,6 milioni al 31 marzo 2023 è in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2022 (553 milioni) ed in calo rispetto al 31 marzo 2022 (580,7 milioni), con una vita residua media di circa 22,7 mesi.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (3.598 milioni)** è composta dagli impieghi in essere su factoring (1.576 milioni), in aumento del 5% rispetto al 31 dicembre 2022 e in calo rispetto al 31 marzo 2022 (1.632 milioni), dai finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP (903 milioni), parte del portafoglio titoli (686,1 milioni), i finanziamenti con garanzia dello Stato alle PMI (pari a 189 milioni vs 197 milioni al 31.12.2022) ed impieghi per 109 milioni del credito su pegno (in costante aumento trimestralmente).

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** pari a 275,9 milioni cala rispetto al 31 dicembre 2022 (pari a 284,8 milioni). L'andamento trimestrale è guidato in prevalenza dai minor scaduti pari a 67,4 milioni (81,4 milioni al 31.12.2022) che hanno più che compensato l'aumento di sofferenze (che al netto dei comuni in dissesto risultano coperte all'88%) e inadempienze probabili.

La **raccolta Retail**, che rappresenta il 50% circa del totale, è costituita da conti correnti e depositi a termine verso persone fisiche ed imprese.

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato (3.875 milioni)**, i **Debiti verso banche** sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 (931 milioni vs 623 milioni al 31.12.2022), a seguito del maggior contributo della componente dell'interbancario, in particolare un'operazione di pronti contro termine con controparte bancaria.

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso clientela** (pari a 2.829 milioni) sono in calo rispetto a fine 2022 (3.056 milioni), prevalentemente per la dinamica dei conti correnti.

Il calo guidato dei conti correnti (438 milioni vs 639 milioni al 31 dicembre 2022), nel segmento della clientela corporate/istituzionale, in linea con la strategia della banca, è stato parzialmente compensato da un aumento dei conti deposito a persone fisiche (1.444 milioni vs 1.432 al 31 dicembre 2022), aumento

quest'ultimo continuato in misura rilevante nel mese di aprile sempre nel segmento persone fisiche ed in misura prevalente tramite piattaforme di raccolta all'estero.

La voce **Titoli in circolazione (115 milioni)** cala rispetto al 31 dicembre 2022 per il minor funding derivante dalle operazioni di finanza strutturata, in particolare per la componente di finanziato garantito dai crediti fiscali.

L'evoluzione della raccolta negli ultimi due trimestri, che continuerà anche nel futuro, è in linea con l'evoluzione degli impieghi ed è stata caratterizzata dal maggior focus su persone fisiche.

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 31 marzo 2023 ammonta a 215,5 milioni (220,6 milioni al 31 dicembre 2022 secondo i criteri transitori, in applicazione dell'art. 468 della CRR) ed include oltre l'utile di periodo (al netto dell'ammontare della stima dei dividendi, pari a un pay out del 25% del risultato della Capogruppo) la riserva computata a capitale sulle "Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani².

I **coefficienti patrimoniali**³, in aumento rispetto ai dati comparabili al 31 dicembre 2022 (cfr. comunicato stampa del 10 febbraio 2023) nonostante i maggior RWA (pari a 1.412,5 milioni al 31.03.2023 rispetto a 1.385,2 milioni al 31.12.2022), si attestano a:

- **CET1 ratio 12,0%;**
- **TIER 1 ratio 15,2%;**
- **Total Capital ratio 15,3%.**

4/9

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi e incertezze

L'incremento del costo della raccolta, generato dall'attuale contesto di mercato, non è stato completamente trasferito nel rendimento dei portafogli di crediti originati, tenuto conto che una porzione riferita al portafoglio CQ è a tasso fisso, per cui non vi è stata una crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente del margine di interesse. Nei prossimi trimestri si ipotizza una progressiva crescita della redditività dei nuovi impieghi originati. Il risultato nel suo complesso per il 2023 sarà influenzato da

²La riserva a capitale sulle "Attività finanziarie con impatto sulla redditività complessiva" (HTCS), in particolare sui titoli di Stato italiani pari a -21,4 milioni (-24,7 milioni al 31 dicembre 2022).

³In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi a partire dal 31 dicembre 2022:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,0%;
 - coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 10,5%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 12,50%.

operazioni il cui esito dipende, tra le altre cose, dall'andamento economico e di mercato, le cui dinamiche sono a tutt'oggi incerte.

Il Gruppo non ha esposizioni dirette verso enti e soggetti destinatari di misure restrittive decise dall'Unione Europea in risposta alla situazione della guerra in Ucraina; l'evoluzione di tale conflitto nonché delle predette misure restrittive è costantemente e attentamente monitorata da parte del Gruppo.

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 02 80280358

E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza

Tel. +39 02 80280354

E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Gruppo Banca Sistema

Banca Sistema, nata nel 2011 e quotata dal 2015 sul segmento Euronext Star Milan di Borsa Italiana, è una realtà finanziaria specializzata nell'acquisto di crediti commerciali verso la PA e di crediti fiscali ed attiva nella cessione del quinto dello stipendio e della pensione sia attraverso l'acquisto di portafogli di crediti che l'attività di origination diretta del prodotto QuintoPuoi. Nel credito su pegno il Gruppo opera con la società controllata Kruso Kapital S.p.A. e il prodotto a marchio ProntoPegno. Il Gruppo, che annovera oltre 100.000 clienti, è inoltre attivo attraverso prodotti di raccolta che includono conti correnti, conti deposito e conti titoli, oltre ad offrire altre tipologie di servizi come l'attività di gestione e recupero crediti, fidejussioni e cauzioni, la certificazione dei crediti PA e la fatturazione elettronica. Con sedi a Milano e Roma, il Gruppo Banca Sistema è oggi presente in Italia anche a Bologna, Pisa, Napoli, Palermo, Asti, Brescia, Civitavecchia, Firenze, Livorno, Mestre, Parma, Rimini e Torino, oltre che in Spagna e Grecia. Impiega 291 risorse e si avvale di una struttura multicanale.

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Qualità del Credito

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2023 A	31.12.2022 B	31.03.2022	Variazioni % A - B
	ATTIVO				
10.	Cassa e disponibilità liquide	53.068	126.589	219.590	-58%
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	562.978	558.384	586.127	1%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	3.597.864	3.530.678	3.074.580	2%
	a) crediti verso banche	17.310	34.917	29.394	-50%
	b) crediti verso clientela	3.580.554	3.495.761	3.045.186	2%
	di cui: Factoring	1.575.787	1.501.353	1.632.196	5%
	di cui: CQS	902.957	933.200	918.755	-3%
	di cui: Pegno	109.341	106.749	92.265	2%
	di cui: Titoli	685.687	681.032	184.531	1%
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	1.241	-	-	ns
70.	Partecipazioni	960	970	965	-1%
90.	Attività materiali	42.284	43.374	41.034	-3%
100.	Attività immateriali	34.517	34.516	33.156	ns
	di cui: avviamento	33.526	33.526	32.355	ns
110.	Attività fiscali	35.116	24.861	15.753	41%
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	41	40	43	2%
130.	Altre attività	63.319	77.989	43.694	-19%
	Totale dell'attivo	4.391.388	4.397.401	4.014.942	-0,1%
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.874.634	3.916.974	3.578.016	-1%
	a) debiti verso banche	930.511	622.865	601.329	49%
	b) debiti verso la clientela	2.828.666	3.056.210	2.802.091	-7%
	di cui: Conti Deposito	1.444.282	1.431.548	1.384.496	1%
	di cui: Conti Correnti	437.649	639.266	794.249	-32%
	c) titoli in circolazione	115.457	237.899	174.596	-51%
40.	Derivati di copertura	1.234	-	-	ns
60.	Passività fiscali	19.542	17.023	15.469	15%
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	13	13	17	ns
80.	Altre passività	190.928	166.896	122.949	14%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	4.317	4.107	4.173	5%
100.	Fondi per rischi ed oneri	37.700	36.492	29.912	3%
140.	Strumenti di capitale	(21.614)	(24.891)	45.500	-13%
120. + 150. + 160. + 170. + 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	270.766	248.729	204.815	9%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	10.149	10.024	9.708	1%
200.	Utile di periodo	3.719	22.034	4.383	-83%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	4.391.388	4.397.401	4.014.942	-0,1%

BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	31.03.2023 A	31.03.2022 B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	40.103	23.605	70%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(19.460)	(2.942)	ns
30.	Margine di interesse	20.643	20.663	-0,1%
40.	Commissioni attive	7.675	7.526	2%
50.	Commissioni passive	(3.088)	(3.833)	-19%
60.	Commissioni nette	4.587	3.693	24%
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	(250)	1	ns
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	7	-	ns
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	323	331	-2%
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	200	316	-37%
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	123	15	ns
120.	Margine di intermediazione	25.310	24.688	3%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(1.046)	(2.307)	-55%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	24.264	22.381	8%
190. a)	Spese per il personale	(7.492)	(6.588)	14%
190. b)	Spese amministrative	(9.030)	(8.318)	9%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.494)	(539)	ns
210. + 220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(763)	(725)	5%
230.	Altri oneri/proventi di gestione	399	515	-23%
240.	Costi operativi	(18.380)	(15.655)	17%
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(10)	(36)	-72%
290.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	5.874	6.690	-12%
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(2.041)	(2.143)	-5%
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.833	4.547	-16%
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	(24)	-100%
330.	Utile di periodo	3.833	4.523	-15%
340.	Perdita (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(114)	(140)	-19%
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	3.719	4.383	-15%

GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO*Importi in migliaia di Euro*

31.03.2023	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	275.850	62.203	213.647
<i>Sofferenze</i>	173.944	47.334	126.610
<i>Inadempimenti probabili</i>	34.474	13.780	20.694
<i>Scaduti</i>	67.432	1.089	66.343
Bonis	2.686.758	5.538	2.681.220
Totale crediti verso la clientela	2.962.608	67.741	2.894.867

31.12.2022	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	284.817	61.727	223.090
<i>Sofferenze</i>	170.369	47.079	123.290
<i>Inadempimenti probabili</i>	32.999	13.750	19.249
<i>Scaduti</i>	81.449	898	80.551
Bonis	2.598.125	6.486	2.591.639
Totale crediti verso la clientela	2.882.942	68.213	2.814.729